

## Fiere, fusione fra Rimini e Bologna Bonaccini: «Primo expo in Italia»

### RIMINI

«Le Fiere cambieranno e io penso che bisogna che si aggregino: nel mondo globalizzato più sei grande come dimensione, più competi meglio. Il piccolo è bello va bene se poi ti metti assieme agli altri. L'Emilia Romagna è nata e diventata forte sul piccolo e bel-

lo e nel policentrismo», ma oggi rischia di essere «una palla al piede» se non ci si aggrega. Stefano Bonaccini, presidente della Regione, rilancia così sul progetto di unire le Fiere di Bologna e Rimini che assieme, ricorda, darebbero più che del filo da torcere a Milano e sarebbero il primo expo in Italia.

Ma non c'è solo questo versante: nella stessa ottica, ha raccontato nel salotto di Patrizia Finucci Gallo all'hotel Majestic a Bologna, «stiamo lavorando per far sì che Cibus di Parma e Tuttofood di Milano non competano più, ma un anno si fa una manifestazione e l'anno dopo l'altra, così competiamo con francesi e inglesi». Per cui, pur «capendo le ragioni» per cui finora non ci si è riusciti, spero, dice Bonaccini, che Bologna e Rimini si uniscano: «Se ci mettiamo insieme sull'asse della via Emilia non ci batte nessuno».

MERCOLEDÌ — 16 MARZO 2022



## Notizie in Emilia Romagna e Marche

Emilia Romagna, il futuro del governatore Stefano Bonaccini

### «Completo il mio mandato in Regione Poi valuterò quello che mi sarà proposto»

«Contributi a chi accoglie i profughi. Bollette, aiuti a imprese e famiglie»



di **Paolo Rosato**  
BOLOGNA

**Stefano Bonaccini (foto), la situazione dei profughi ucraini sta esplodendo. Lei ha già stimolato il governo a una riflessione su come evitare le tendopoli, ma se il sistema dei Cas e dell'accoglienza non reggesse?**

«Vorrei poterlo evitare, ma siamo pronti al bisogno. E con una capacità di sistemare in tenda 1.700-1.800 persone in tempi rapidissimi, dobbiamo evitare di dover requisire degli alberghi a Rimini - ha spiegato il governatore dell'Emilia-Romagna -. Prevedo che questo esodo non si fermerà, e ho già detto al governo che bisognerebbe riconoscere un contributo di autonoma sistemazione alle famiglie».

**Come per il terremoto del 2012.**

«Esatto, alle famiglie che accolgono c'è bisogno di dare un po' di soldi, perché se le persone escono dalle famiglie, dopo dove le mettiamo?».

**L'aumento dell'energia e dei costi delle materie prime sta mettendo in ginocchio imprese e famiglie. Le coop hanno chiesto di rivedere gli appalti stipulati prima dei rincari, come se ne esce?**

«Sul prezzo della benzina c'è qualcuno

#### STRATEGIE

**«Fiere, Bologna e Rimini devono unirsi  
Sull'autonomia regionale vorrei che si chiudesse presto, per programmare bene i prossimi anni  
Al Marconi 24 milioni»**

che sta facendo il furbo. Il Governo interverrà. E poi c'è una pandemia energetica che va combattuta, il governo aiuti le imprese, le famiglie e anche gli enti locali. Bisogna rilanciare un Recovery plan europeo sull'energia. Infine andrebbe riorientato il Pnrr».

**Uno dei settori che più potrebbe risentire di questa crisi è il turismo.**

«Siamo molto preoccupati, ma vogliamo guardare con fiducia alla prossima estate».

**Fiere a Bologna e Aeroporto di Bologna, quali sono le prospettive.**

«Sull'Aeroporto, appena potremo farlo, la Regione erogherà i 24 milioni promessi. Mentre sulla Fiera ripeto che Bologna e Rimini devono unirsi».

**Autonomia regionale, il sindaco di Bologna Lepore ha espresso più di una perplessità.**

«Mi piace il progetto della grande Bologna di Lepore, se Bologna è più forte è più forte l'Emilia Romagna. Sulla proposta dell'autonomia però vorrei che si chiudesse presto, si tratta di poter programmare bene per i prossimi 5-10 anni: evitiamo muri contro muri, è bene cominciare a portare a casa qualcosa».

**Cosa farà Bonaccini da grande?**

«Voglio completare il mio mandato in Regione. Poi, tutto quello che eventualmente mi verrà proposto lo prenderemo in considerazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Energia

### Ravenna candidata a ospitare nave rigassificatrice

**Ravenna** è tra le città candidate ad ospitare una nave-rigassificatrice capace di ricevere gas allo stato liquido - così viene trasportato via mare - e di trasformarlo in metano da immettere nella rete di distribuzione nazionale. Secondo il ministro della Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, un primo impianto arriverà in sei mesi, altri entro due anni per rifornirci da Stati Uniti, Canada e Nord Africa. Dove verranno collocate queste navi che riceveranno Gnl e lo trasformeranno in metano? I tecnici del Mite, in base a quanto si apprende dal mondo energetico, stanno lavorando a quattro ipotesi per il primo rigassificatore: appunto Ravenna, Taranto, Porto Empedocle e Piombino. Chi non sarà 'estratto' subito, ospiterà gli impianti entro due anni, anche perché Piombino non sembra molto interessata.